



In patronato sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno del Circolo Noi per poter usufruire dei servizi offerti dal bar.

Marzo  
2023

### LE TAPPE DEL SINODO

La presidenza, attraverso vari confronti, individua le proposte che verranno discusse in Assemblea Sinodale  
**CONTINUIAMO A PREGARE PER IL SINODO**

### Incontri Pastorale Giovanile

**Gruppo giovani universitari: sabato 11 e domenica 12 marzo: uscita con condivisione sulla Parola;**

**Post-cresima 2008/09: incontro domenica 12 marzo ore 18.00.**

### CALENDARIO SETTIMANALE

- ✚ **Giovedì 9 marzo:** in patronato alle ore 15.30 incontro per il Gruppo ricreativo Arcella;
- ✚ **giovedì 9 marzo:** alle ore 17.00 in cappella san Francesco preghiera dell'adorazione eucaristica;
- ✚ **venerdì 10 marzo:** ore 17,15 in cappella san Francesco preghiera della Via crucis;
- ✚ **domenica 12 marzo:** durante la celebrazione della messa alle ore 10.00 consegna del Credo ai bambini di 3 elementare.

### ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

**De Simone Nicola, di anni 84; Trevisan Clara ved. Marcato di anni 90.**

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: [parrocchiaarcella@gmail.com](mailto:parrocchiaarcella@gmail.com)

Sito parrocchia e santuario: [www.santuariocarcella.it](http://www.santuariocarcella.it)

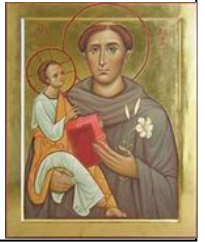
Facebook: [www.facebook.com/arcellapd](http://www.facebook.com/arcellapd)

**ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;**

**ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00**

**ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.**

# L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella  
**5 MARZO 2023 ANNO 3° N° 8**

*IL VANGELO DI DOMENICA 5 MARZO 2023*

**+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17, 1 - 9).**

*In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.*

*Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».*

*All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.*

*Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».*

## Commento alla Parola di Paolo Curtaz

*E' la bellezza di Dio ciò che da sempre attira gli uomini, il fascino misterioso che emana la divinità, che a volte spaventa ma che Gesù ci consegna come la bellezza affettuosa e compassionevole di un padre, di una madre che ama i propri figli.*

*E' bellissimo Dio. Una bellezza che assomma la sapienza, la verità, la bontà, lo splendore.*

*Curiamo il nostro aspetto esteriore e, di più e meglio, quello esteriore! Fossi più giovani lancerei un business di bellezza globale: studio estetico e ritiro spirituale, parrucchiere e associazione di volontariato, massaggio rilassante e meditazione del Vangelo.*

*O la bellezza è totale, o è apparenza destinata a sgretolarsi col passare degli anni. Sul Tabor Pietro, Giacomo e Giovanni vedono Gesù con sguardo nuovo. La bellezza di Dio li travolge, per un attimo. Tutti siamo chiamati a sperimentare la bellezza di Dio, anche solo una volta nella vita. Raptim, direbbe sant'Agostino, fuggacemente.*

*Questo è l'obiettivo della nostra quaresima: fare esperienza o fare memoria della bellezza di Dio, lasciare che ancora contagi la nostra vita, che ancora converta i nostri cuori.*

## Glorioso.

*L'evento della Trasfigurazione rimane per molti aspetti misterioso. E' lecito domandarsi se lo splendore glorioso di cui furono testimoni i tre discepoli fosse davvero la gloria divina, perché Gesù abitava ancora un corpo umano e non quello della Resurrezione. San Tommaso ( Somma teologica III, 45, 2 ) ritiene che sul monte avvenne un prodigio momentaneo, cioè che lo splendore dell'anima divina di Gesù si sia manifestato nel suo corpo mortale, anticipando ciò che avverrà alla sua venuta finale. Il corpo passibile che ha ricevuto per attuare i misteri della nostra redenzione si illumina per incoraggiare i discepoli prima della Passione.*

## Il digiuno che piace a Dio.

Il digiuno può essere inteso come mortificazione, astinenza, sacrificio. Oggi ha però un nuovo significato: in un mondo ricco e consumista il digiuno va pensato come scelta di sobrietà, aperta alla carità e alla solidarietà verso chi ne ha bisogno.

Proponiamo alcuni " digiuni " per l'oggi in cui viviamo:

- + digiuno dal dire parole che feriscono: *riempiti di frasi che risanano;*
- + digiuno dall'essere scontento: *riempiti di gratitudine;*
- + digiuno dall'amarezza: *riempiti di perdono;*
- + digiuno dal pessimismo: *riempiti di speranza cristiana;*
- + digiuno dallo scoraggiamento: *riempiti di entusiasmo nella fede;*
- + digiuno dalle arrabbiate: *riempiti di pazienza;*
- + digiuno dal dare importanza a te stesso: *riempiti di compassione per gli altri;*
- + digiuno dalle preoccupazioni inutili: *riempiti di fiducia in Dio.*

## La Quaresima con sant'Antonio.

*Il digiuno di Cristo, durato quaranta giorni e quaranta notti, ci insegna in quale modo possiamo fare penitenza per i peccati commessi e come dobbiamo comportarci per non ricevere inutilmente la grazia di Dio.....*

*Riceve inutilmente la grazia di Dio chi non vive secondo la grazia che gli è stata data; e anche riceve inutilmente la grazia di Dio chi crede di aver ricevuto per suo merito quella grazia che invece gli è stata elargita gratuitamente; e la riceve inutilmente anche colui che, dopo la confessione dei suoi peccati, si rifiuta di farne la penitenza nel momento favorevole, nel giorno della salvezza.*  
( Dom. I di Quaresima )

## PREGHIAMO

**SIGNORE, CONCEDIMI UN CUORE SEMPLICE.  
CAPACE DI ASCOLTARE LA TUA PAROLA E METTERLA IN PRATICA,  
E DONAMI OCCHI LIMPIDI PER VEDERE IN ME E NEI FRATELLI  
I SEGNI DEL TUO VOLTO TRASFIGURATO.**